

AGITAZIONE NELL'AZIENDA AUTOMOTIVE DI NICHELINO

# Sit-in dei dipendenti alla Delgrossos Protestano per gli stipendi decurtati

Per 115 lavoratori la sorpresa di una busta paga retribuita solo parzialmente a novembre  
"Ora temiamo per dicembre e tredicesime. Eppure le commesse ci sono, cosa succede?"

MASSIMILIANO RAMBALDI

C'è preoccupazione tra i 115 dipendenti della Delgrossos srl, azienda di automotive di Nichelino con sede in via Calatafimi, per il parziale pagamento dello stipendio di novembre e nessuna data certa sul saldo, oltre che dei tempi di erogazione della tredicesima. Ieri mattina gli operai hanno organizzato un picchetto davanti alla ditta, per alzare l'attenzione sull'ennesima situazione industriale del Torinese che mette in difficoltà decine di lavoratori. La Delgrossos è specialista nella realizzazione di filtri auto.

"Commesse ce ne sono - spiegano i dipendenti infreddoliti davanti lo stabilimento nella zona industriale al confine con Vinovo -, quindi non è un problema di mancanza di lavoro. Vorremmo però capire cosa stia succedendo: il pagamento parziale dello stipendio di novembre ci mette in agitazione. Con quello che ci è stato dato non si riesce a far fronte a niente ci sono famiglie che devono pagare mutui, rate oltre alle bollette e necessità di tutti i giorni". L'azienda ha rassicurato, parlando con i lavoratori, che presto verrà saldato tutto quanto ma è chiaro che l'aria che tira nel mondo dell'automotive non fa dormire sonni tranquilli agli operai: «Si è fatto ricorso alla cassa integrazione per alcuni mesi - spiega Carlo Silvestro, rsu interno aziendale -, poi è arrivato il problema del pagamento della mensilità. Serve trovare prontamente una soluzione che dia delle ri-



La protesta di ieri dei dipendenti alla Delgrossos

FOTO RAMBALDI

sposte certe a tutti noi sia sul versante economico sia sulla prospettiva futura aziendale. Noi oggi (ieri, ndr) siamo qui davanti ai cancelli per alzare l'attenzione su una situazione che ha bisogno di chiarezza. Non abbiamo tempi certi su quando arriverà il resto dei soldi e siamo seriamente preoccupati anche per la tredicesima».

«Fondata nel 1951, l'azienda ha iniziato a produrre filtri nel 1960 e ha creato il marchio Clean Filters nel 1975. Costantemente attiva sul mercato, nel 2009 è stato riconosciuto da Fiat Parts & Service come miglior fornitore dell'anno. Nel 2016 l'azienda ha vinto il «premio Qualitas» come miglior fornitore del gruppo FCA. Delgrossos è anche fornitore dei maggiori marchi automobilistici italiani, nonché partner privilegiato dei principali produttori europei e mondiali. Nel recente passato ha ampliato il proprio core business, entrando nei settori della filtrazione Acqua e Oil&Gas. Insomma, tutto questo per dire che ci si trova davanti ad un marchio di forza all'interno del panorama automotive Torinese e una delle maggiori aziende di Nichelino anche per numero di dipendenti coinvolti. Dipendenti che, assieme alle organizzazioni sindacali, non è escluso vogliano chiedere il coinvolgimento delle istituzioni, per evitare che la situazione abbia tempi troppo lunghi di risoluzione. Perché il clima che si respira non è dei più sereni. —

MARTEDÌ A COLLEGNO

## Fiaccolata di solidarietà per gli operai Lear

Martedì 19 dicembre alle ore 17,30 i Comuni di Collegno e di Grugliasco, assieme alle organizzazioni sindacali territoriali e di Torino organizzano e promuovono una fiaccolata di solidarietà con i lavoratori Lear e TeConnectivity, assieme ad altri dipendenti di aziende che stanno soffrendo stati di crisi sul territorio della cintura ovest. L'iniziativa ha già incassato l'adesione di tutte le amministrazioni comunali del circondario, parrocchie, la Diocesi, le



Una manifestazione alla Lear  
associazioni e non per ultima la Città Metropolitana. La fiaccolata partirà in corso Fratelli Cervi 15, a Collegno,

e si snoderà lungo via Torino, contro viale di Corso Francia, i giardini Romita e il parco Falcone Borsellino nella confinante Grugliasco. L'obiettivo è mantenere alta l'attenzione sulle crisi aziendali che mordono il territorio. I sindacati hanno presentato pochi giorni fa ad un tavolo Regionale sulla Lear, sollecitando l'impegno nella diversificazione produttiva e una miglior distribuzione delle produzioni tra i diversi siti. M. RAM. —

— RAVENNA/CONTRASTO



**NICHELINO**

## Alla Delgrossio arriva solo mezzo stipendio In sciopero i 115 dipendenti dell'azienda

Tredicesima a rischio e stipendio di novembre versato a metà per i lavoratori della Delgrossio di Nichelino. Sarà un Natale più povero per i circa 115 dipendenti dell'azienda di via Calatafimi che ieri sono scesi in strada per scioperare contro la decisione dell'azienda annunciando lo stato di agitazione fino al ricevimento dei salari. A pesare, spiega il responsabile territoriale di Fiom Cgil Claudio Siviero, è l'incertezza sulle date di erogazione del saldo e della tredicesima. «Un problema che si innesta su una situazione che vede il personale lavorare già da mesi con contratti di solidarietà, quindi a stipendi risotti», spiega Siviero. La

Delgrossio è specializzata nella costruzione di filtri aria-gasolio e olio per il settore automotive e trasporti, presente sul mercato con un proprio marchio registrato. Ciononostante non è stata risparmiata dalla crisi generalizzata che da anni ha colpito il settore. «I lavoratori stanno vivendo con preoccupazione, oltre il mancato pagamento dello stipendio, il mancato versamento sul fondo di previdenza complementare Cometa delle quote degli aderenti e della cessione del quinto a chi ne ha fatto richiesta. Serve dare risposte immediate sia sul versante economico che sulla prospettiva futura aziendale».

[ E.N. ]

NICHELINO

## Nelle case Atc il supermarket della droga Tre in manette

Otto arresti in appena tre giorni da parte dei carabinieri nelle case popolari di Nichelino: un'operazione organizzata per stroncare le cosiddette famiglie "narcos" all'interno degli alloggi Atc. Nuclei che usano il proprio alloggio popolare per conservare e smerciare droghe: basi conosciute (anche) con il passaparola per chi cerca la dose quotidiana. Cocaina, marijuana o hashish: le tre famiglie avevano qualunque cosa fosse richiesta dal mercato e a seconda della tipologia il compratore andava in questa o quella casa. I controlli si sono concentrati nel triangolo tra via Trento, via Parri e via Matteotti. Quasi tre chili di sostanze stupefacenti sequestrate e denaro contante per circa dieci mila euro. In un caso, i carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi di una madre 60enne e dei suoi due figli sulla trentina: tenevano un pezzo di cocaina cristallizzata purissima sotto vuoto all'interno di una cassaforte. Opportunamente tagliata e venduta al dettaglio, poteva fruttare qualcosa come 100 mila euro di guadagno. Quando i militari sono entrati in casa, i fratelli hanno cercato (goffamente) di rimpallarsi le responsabilità. Curioso, invece, il caso di un altro nucleo di tre persone (madre 54enne e figli di 28 e 20) che per tagliare il panetto dell'hashish usava taglieri e coltelli da macellai. Nel terzo blitz, a casa di una coppia, lui ha cercato in tutti i modi di non far entrare gli uomini dell'Arma, beccandosi anche la resistenza. Sono finiti tutti in carcere: ai militari, chi in un modo chi in un altro, hanno sostanzialmente spiegato che lo spaccio era il loro modo per sbarcare il lunario a fine mese. M. RAM.—

**IL CASO** Due nuclei familiari sono stati arrestati dai carabinieri in due diverse operazioni

# Lo spaccio ora è un "affare di famiglia" Genitori e figli presi a Ivrea e Nichelino

Non si ferma la lotta al contrasto dello spaccio di stupefacenti in tutta la provincia di Torino. Negli scorsi giorni sono state diverse le azioni portate avanti dai militari dell'Arma a Ivrea e Nichelino, spesso decapitando intere famiglie dediti al malaffare.

#### **Padre e figlio**

I carabinieri di Ivrea hanno arrestato padre e figlio che nella loro abitazione avevano messo in piedi un vero e proprio smercio di droga. Nel corso della perquisizione domiciliare, con l'aiuto di Jecky, abilissimo cane del Reparto Cinofili, sono stati rinvenuti nella camera del figlio 18enne, 245 grammi di hashish, 91,40 grammi di marijuana, due bilancini di precisione e il materiale di confezionamento. Mentre



Il materiale sequestrato a Ivrea

nella camera del padre 43enne, è stato sottoposto a sequestro diverso denaro contante provento dell'attività illecita.

#### **Mamma e due figli**

A Nichelino a finire nel mirino dei carabinieri sono stati una donna e i suoi due figli,

entrambi di circa 40 anni, sono stati arrestati dai carabinieri nell'ambito del piano di contrasto allo spaccio di stupefacenti. Nel loro appartamento nella zona popolare della città è stata trovata una cassaforte con dentro circa un etto di cocaina, cristallizzata e sottovuoto, oltre a cir-

ca 5 mila euro in contanti e materiale per il confezionamento. Il blitz dei militari è scattato al termine di indagini mirate. Una volta scoperti, i familiari hanno tentato di addossarsi le responsabilità l'uno con l'altro nel tentativo di farla franca, ma senza risultato: sono finiti tutti in carcere.

Infine un uomo e una donna sono stati arrestati dai carabinieri della tenenza di Nichelino dopo essere stati trovati in possesso di circa mezzo chilo di hashish, suddivisi in panetti all'interno della loro abitazione nel quartiere Castello. Anche in questo caso, la coppia ha cercato di fare resistenza, provando a impedire i controlli. Oltre alla droga sono stati trovati soldi e materiale per il confezionamento.

[ E.N. ]

18/12/23, 09:35

Nichelino, un presidio fisso della Polizia locale nelle principali piazze per evitare nuovi episodi di vandalismo - Torino Oggi

## Nichelino, un presidio fisso della Polizia locale nelle principali piazze per evitare nuovi episodi di vandalismo



Durante l'ultimo Capodanno erano stati dati alle fiamme l'albero di Natale di piazza Di Vittorio e rovinati molti addobbi



Presidio fisso della Polizia locale nelle principali piazze di Nichelino per prevenire il vandalismo



Ricordando quanto di brutto era successo lo scorso Capodanno, quando era stato vandalizzato l'albero di Natale in piazza Di Vittorio ed erano stati rovinati molti degli addobbi, il Comune di Nichelino ha deciso di adottare un presidio fisso e uno mobile della Polizia locale per garantire maggiore sicurezza durante il periodo delle feste di fine anno.

### Presidio fisso della Polizia locale

Lo ha confermato il sindaco Giampiero Tolardo, nell'ambito dell'organizzazione del piano natalizio. L'idea è di presidiare le piazze principali della Città e avere una ulteriore pattuglia che gira vie e strade per monitorare le eventuali situazioni di criticità.

*"Non è mia intenzione dover fare di nuovo i conti con episodi del genere"*, ha dichiarato il primo cittadino di Nichelino, *"per questo con la Polizia locale metteremo in campo tutte le iniziative possibili, compatibilmente con le risorse umane che sono a disposizione"*.

### Il precedente dell'ultimo Capodanno

Tolardo ha però voluto sottolineare come quella brutta vicenda abbia poi avuto una conclusione positiva: *"I responsabili sono stati individuati, erano tutti minorenni che sono stati poi avviati ad un progetto di recupero grazie anche all'aiuto di alcuni psicologi che li hanno seguiti nella loro rieducazione. Li ho rivisti di recente e nel colloquio, durato più di un'ora, hanno compreso la valenza dell'errore che hanno commesso"*. Ma anche se quella vicenda è stata archiviata, occorre tenere alta la guardia per evitare che possa risuccecare.

18/12/23, 09:47

NICHELINO - Francesco Grandelli nuovo campione europeo di pugilato EBU Silver dei pesi Piuma

## NICHELINO - Francesco Grandelli nuovo campione europeo di pugilato EBU Silver dei pesi Piuma

La gara non ha avuto storia, Grandelli ha iniziato a premere sull'acceleratore fin dall'inizio, colpendo Voda con ganci sinistri estremamente precisi.

Oggi 18 Dicembre 2023 | Sport

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Il pugile di Nichelino, Francesco Grandelli è il nuovo campione europeo EBU Silver dei pesi Piuma. Ha battuto sabato sera il romeno-belga Stefan Voda in due riprese. Il boxer, imponendosi nettamente sul suo avversario, ha fatto sua la cintura continentale d'argento. "Il fallimento non è il contrario del successo, ma una parte del successo - le sue parole -, Siamo ripartiti da dove ci eravamo fermati.. Siamo i nuovi campioni europei Silver. Senza tutti voi questo non sarebbe stato possibile, siete i componenti fondamentali del mio successo di questa sera, ma soprattutto del successo dell'evento, un giorno memorabile per me e per il comune di Nichelino".

La gara non ha avuto storia, Grandelli ha iniziato a premere sull'acceleratore fin dall'inizio, colpendo Voda con ganci sinistri estremamente precisi.

Nella seconda ripresa l'avversario del nichelinese è andato alle corde, non riuscendo più a reagire.

# SPORT



## Pugilato, Grandelli "Europeo" Silver pesi piuma

Francesco Grandelli conquista il titolo europeo Silver dei pesi piuma dopo sole due riprese per KO tecnico e batte il fortissimo Stefan Voda. Round intenso con ganci sinistri molto precisi del torinese, che inchioda alle corde il belga. Nel ricco sottoclou apre le vittorie il pugile di casa Andrea Fontana della Boxing de Rue. Pari per gli altri pugili piemontesi Darwin Jamal El Badaoui e Biaggio Grimaldi. A **RU**. —

Nel weekend le nozze di matrimonio a Luria Bramani e Mirhela Persico | Il numero 1 oranata non prende noia da 2015' e tre partite consecutive

Nichelino, la ditta di trasporti rivendica danni per un milione di euro

## Il fatturato precipita durante la pandemia J&L fa causa alla Cina

**IL CASO / 2**

**ANDREA BUCCI**

**D**urante la pandemia il fatturato dell'azienda torinese, la J&L Trasporti Srl, ha subito un notevole calo. Tutta colpa della Cina? Lo stabilirà il tribunale di Roma, sezione civile, che ha dichiarato la contumacia (chi si astiene dal costituirsi in dibattimento senza valido motivo) della Repubblica Popolare Cinese, del Ministero della Sanità Pubblica, del Ministero dell'amministrazione dell'emergenza della Repubblica Popolare Cinese e del Governo della Provincia di Hu-

bei, del Ministero degli Affari civili e del Governo della città di Wuhan da dove si diffuse il Covid 19.

L'azienda attraverso gli avvocati Alex Gilardini di Torino e Francesco Currò del foro

### Il prossimo 6 marzo in Tribunale verrà valutato se ammettere o meno prove e testi

romano aveva presentato nel 2020 una causa chiedendo oltre un milione di euro di danni. Perché la Cina sarebbe responsabile di aver causato la diffusione del Covid non avvi-

sando la Comunità Internazionale.

Il prossimo 6 marzo in tribunale ci sarà la valutazione se ammettere o meno i mezzi di prova e i testi, ma per arrivare all'udienza però il percorso è stato lungo. Perché sono andate a vuoto numerose notifiche, anche attraverso le vie diplomatiche. La svolta è arrivata solo a fine 2022 con la notifica e la consegna degli atti a mezzo posta all'Ambasciata della repubblica Popolare Cinese nella Capitale.

«Con il perfezionamento della notifica e della dichiarazione di contumacia, si è superato lo scoglio dell'immunità e quindi non vi è difetto di giurisdizione essendo stati le-



**REGGIA DIVENARIA**

## Le fotografie in difesa dei bambini

Oggi alle 11,30 alla Reggia di Venaria, si terrà la presentazione della settima edizione di "Profumo di Vita #neldirittodelbambino". Il progetto artistico-sociale nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Legal@rte, costituita da un gruppo di appartenenti alla Polizia di Stato, e la fotografa torinese Elena Givone. Un momento di riflessione sul fenomeno sommerso della "violenza assistita" dai minori. —

si dei diritti costituzionali» dichiara, oggi, l'avvocato Alex Gilardini.

La J&L Trasporti Srl nasce a Nichelino verso la fine del 2010 e opera nel settore dei trasporti internazionali, internazionali e della logistica. Nel corso degli anni l'azienda ha ingrandito il giro di affari aumentan-

do il fatturato e arrivando ad aprire una sede in Canada.

La pandemia, però, avrebbe ridotto il giro d'affari. L'anno 2020 era iniziato con un trend ottimo — documentano i legali — fatturando circa 700 mila nel solo mese di febbraio. Poi con la diffusione del Covid nel mese di marzo 2020 il

giro d'affari si è dimezzato fino ad arrivare a 50 mila euro nel mese di aprile. Una causa simile è in tribunale a Parma dove una società petrolifera ha chiesto i danni alla Cina e anche in quel caso la Repubblica Popolare Cinese è stata dichiarata contumace. —

© ANSA/CONTRASTO

**PUGILATO** Il nichelinese Francesco Grandelli ora è in pole position per la sfida europea

# Il piuma con i pugni d'acciaio «L'ho messo ko con il gancio»

Ha spazzato via come un tornado il brutto ricordo della sconfitta subita per l'Europeo contro Mauro Forte. Al Pala Le Cupole Francesco Grandelli ha travolto l'imbattuto belga Stefan Voda, costringendolo al ko tecnico nel corso della seconda ripresa, e ha conquistato il titolo vacante Ebu Silver dei piuma. All'angolo l'hanno assistito il papà-tecnico Antonello, il fratello Andrea e il maestro Antonio Pasqualino.

«C'era proprio bisogno - racconta il 29enne di Nichelino - di una bella vittoria. Nel primo round sono partiti un po' sulla difensiva, per studiare Voda, la sua tecnica e gli errori che potessi sfruttare. Ho capito che si scopriva un po' quando portava il destro, rimanendo sul colpo. Dal secondo gong ho intensificato le mie iniziative e ho visto che il gancio sinistro avrebbe potuto essere una buona chiave per vincere il match. L'ho messo a segno un paio di volte e lui lo ha accusato, allora ho insistito fino a quando sono entrato nella sua guardia in modo preciso. Ha barcollato e sono riuscito a chiudere con una combinazione. L'arbitro l'ha fermato, perché era passivo all'angolo e non rispondeva più ai miei colpi. Affrontavo un pugile che non aveva mai



Il nichelinese Francesco Grandelli sul ring del Pala Le Cupole

perso e aveva anche superato qualche avversario quotato. Sinceramente non mi aspettavo un'evoluzione così rapida, sono veramente soddisfatto». La serata, che ha anche registrato il successo del torinese Andrea Fontana, per intervento medico alla quarta ripresa, sul georgiano Beka Murjikne-

li, ha potuto contare sul tutto esaurito: «Mi è dispiaciuto - spiega Grandelli - che qualcuno sia rimasto fuori, chi è riuscito a entrare si è divertito. C'era un gran tifo e alla fine è stato un trionfo di autografi e selfie. Dopo l'incontro siamo usciti dal Palasport e abbiamo festeggiato bevendo vino fino

alle 4 del mattino». Francesco è, dunque, diventato sfidante ufficiale al titolo continentale e dovrà aspettare che Forte lo metta per la prima volta in palio, per poi avere un'altra chance. Intanto difenderà la cintura che si è appena meritato.

Roberto Levi

20/12/23, 10:07

Nichelino, il trenino dei bambini si inceppa e scatena rabbia e proteste - Torino Oggi

## Nichelino, il trenino dei bambini si inceppa e scatena rabbia e proteste



Domenica il 'Polar Express' ha bucato una gomma e nessuno è stato in grado di intervenire prontamente. L'assessore Verzola: "Ci servirà di lezione per il futuro, per non farci trovare impreparati"



Se nella giornata di sabato il **Presepe Vivente di Nichelino** è stato un successo riuscissimo, non tutto è filato liscio domenica quando la città doveva essere attraversata dal **Polar Express**, il trenino dei bambini (idea ripresa dal celebre film Disney, *ndr*), che ha rischiato un deragliamento che ha scatenato rabbia e polemiche.

### Una gomma bucata scatena le polemiche

Il trenino che doveva trasportare bambini e genitori in giro per Nichelino per assistere ad ogni 'stazione' a momenti di intrattenimento per i più piccoli, ad un certo punto ha bucato una gomma e nessuno era pronto per un intervento di emergenza. Risultato, molti dei presenti sono stati costretti a scendere e hanno proseguito il percorso a piedi, situazione che ovviamente ha sollevato un mare di polemiche, che hanno finito di toccare anche l'Amministrazione, che era partner dell'iniziativa.

*"Ci siamo fatti cogliere impreparati. L'anno prossimo dovremo sicuramente fare un ragionamento per modificare le modalità di accesso al treno e rafforzare un'iniziativa che ha visto la presenza di tantissime famiglie"*, ha ammesso con onestà l'assessore al Commercio **Fiodor Verzola**, che riprendendo il celebre detto che la fortuna ma la sf... ci vede benissimo, ha sottolineato come l'inconveniente della foratura abbia costretto a *"dimezzare i vagoni, con la conseguente diminuzione del carico delle famiglie"*.

### L'assessore Verzola chiede scusa alle famiglie

*"Mi dispiace davvero molto, chiedo scusa per i disagi che le famiglie hanno subito e me ne assumo tutta la responsabilità"*, ha detto l'assessore, sinceramente dispiaciuto per quanto successo. Una brutta figura di cui si sarebbe fatto volentieri a meno.

*"Purtroppo non sempre tutto va per il verso giusto, nonostante l'impegno e la voglia di far funzionare le cose, offrendo servizi e momenti di svago che possano dare un contributo per allietare queste giornate di festa. Dagli errori però si impara e prometto che l'anno prossimo, così come avevo anticipato, non soltanto il Polar Express sarà organizzato in maniera impeccabile, ma ci saranno ulteriori sorprese a cui stiamo già lavorando"*, ha concluso Verzola.

Cresce la rabbia nel supercondominio di Nichelino: "Per colpa di pochi vogliono staccare il gas" Alcuni inquilini sono proprietari degli appartamenti, così Atc si rifiuta di coprire gli ammanchi

# Morosi nelle case popolari "Rischiamo un Natale al gelo"

## IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

**N**uovi guai per gli inquilini di alcuni interni del supercondominio popolare di Nichelino, in via Cacciatori 21. Sono apparsi degli avvisi dell'amministratore dove si spiega che gli arretrati non pagati delle bollette del gas rischiano, a partire da oggi, di causare il distacco della fornitura. Insomma, chi non è in regola o paga oppure per le scale coinvolte (almeno un paio) il rischio è di passare un Natale al freddo. Si può immaginare

**Già lo scorso anno  
il riscaldamento  
era partito tardi per  
i pagamenti non saldati**

la reazione di chi abita lì appena è stato affisso l'avviso: pronti a mettere tutto a ferro e fuoco se riscaldamento e acqua calda venissero staccati a pochi giorni dalle Feste.

Il supercondominio in questione ha una ventina di interni, gestiti da amministratori diversi. All'interno abitano sia inquilini Atc, in affitto, sia proprietari che negli anni hanno acquistato l'alloggio. Le morosità in quei palazzi è sempre stata altissima: già l'anno scorso il riscaldamento era partito tardi per colpa di numerosi pagamenti non saldati e anche con altre utenze non è che la storia sia tanto diversa. Ad esempio, tempo fa, era capitato un blocco dell'acqua sempre per questioni di morosità. C'è chi paga (pochi) e chi no-



## NICHELINO

### La gaffe del trenino per i bimbi

Il Polar Express di Nichelino, il trenino natalizio che domenica doveva trasportare genitori e bimbi in giro per la città ad assistere a momenti di intrattenimento, ha bucato una gomma e nessuno dell'organizzazione era pronto per rimettere in funzione tutti i vagoni. Risultato: rabbia per i tanti che sono rimasti a piedi. «Chiediamo scusa, l'inconveniente servirà per migliorare», ha spiegato l'assessore Fiodor Verzola. M. RAM. —

(tanti) e le persone in regola non hanno nessuna intenzione di rimanere al freddo per colpa degli altri. Atc che, naturalmente, può intervenire a coprire gli ammanchi per i suoi affittuari qualora arrivì una richiesta specifica degli amministratori. Cosa che in quel condominio è già successa, ma questa volta (almeno per il momento) non sarebbe arrivata alcuna nota ufficiale. Se a non pagare, invece, sono i proprietari degli alloggi e non gli affittuari Atc quelle cifre non le può coprire l'Agenzia. Insomma, un caos non da poco con all'orizzonte un distacco della fornitura che il gestore del servizio, a quanto pare, avrebbe in serbo nelle prossime ore. La pazienza anche per chi eroga luce, gas e

acqua in quegli stabili è logicamente ai minimi termini. Viste le problematiche passate, quando viene registrato un aumento della morosità i gestori stringono non poco le maglie della comprensione e accorciano i tempi perché la situazioni torni, se non regolare al 100%, quantomeno sostenibile economicamente.

«Abbiamo già segnalato l'avviso in Atc» - spiegano alcuni residenti del supercondominio - «se davvero verrà staccato il riscaldamento a pochi giorni da Natale qui succede il pandemonio. Ci sono persone che pagano regolarmente, non possono andarci di mezzo per chi se ne frega di essere corretto. Chi ha una morosità colpevole deve subire dei provvedimenti, non possiamo continuare a

rischiare di non poter accendere il gas o di rimanere senz'acqua». Oltre alla morosità, il supercondominio da tempo è al centro di polemiche relative alla manutenzione. Gravi problematiche strutturali esistenti, che avevano anche spinto chi ci abita a riunirsi per alzare la voce sul tema sicurezza. Balconi che cadono a pezzi, guasti continui e parti di intonaco che crollano ogni giorno. Nel recente passato più volte sono stati persino chiamati i pompieri. Un tema su cui sono stati fatti numerosi sopralluoghi da parte di tecnici Atc: in due scale è all'ordine del giorno della prossima assemblea il rifacimento del tetto e dei frontalini dei balconi, uno dei problemi più annosi. —

## Nichelino La Natività rivive fra le strade del Borgo Vecchio

**■ Grande successo di pubblico, saluto 16 dalle 17 alle 22, per la prima edizione del Presepe Vivenziale. L'evento si è svolto tra le strade settecentesche del Borgo Vecchio, e per l'occasione sono state aperte anche due locande, nei giardini del Castello Orecchi e dell'Opere Filarmonica. Galleria su [ecodelchisone.it](#)**



## Nichelino La quotidiana odissea di chi usa il trasporto pubblico

L'Amministrazione punta a una corsa notturna in più e a maggiori passaggi

**■ NICHELINO** Corse che saltano, veicoli vecchi e stracolmi, treni in ritardo e viaggiatori sempre più esasperati, l'odissea quotidiana di studente pendolari arriva in Consiglio comunale, giovedì 21, con un interrogazione da parte del Movimento 5 Stelle. A rispondere sarà l'assessore Francesca Di Lorenzo che, anticipando parte del proprio intervento, ci spiegherà come «i problemi sulle linee GTT che collegano Nichelino stanno esistenti. Le segnalazioni più importanti riguardano il 35 e i

mezz'orologio arrivati da quelli singoli, l'effetto nelle se di partita è un affollamento oltre i limiti, che in autunno e in inverno facilita anche la diffusione dei virus respiratori. Noi abbiamo preso atto di questi avvenimenti scritti all'azienda di trasporti e li abbiamo incaricati affrontando anche le problematiche del 14 e del 20».

A proposito del 35, ammetterà

che quanto avviene sia a dir poco sconcertante: «Non si contano più le segnalazioni di fermate saltate, traghetti interrotti e standi negli ingressi a

scuola, in fabbrica o in ufficio. Che cosa succede? I mezzi sono seri, quindi si guardano facilmente, capita che a un certo punto del percorso si fermi e gli interventi non possono togliergliamente essere così ripetuti da impedire che la corsa salti. Insomma si studieranno subito direttamente con l'amministratore delegato di GTT, spiegando che la situazione sta diventando insostenibile. Il problema è serio, siamo attivando per risolverlo in tempi brevi». A metà gennaio - conferma

l'assessore ai Trasporti - ci sarà un nuovo appuntamento con la dirigenza della Torinese Trasporti per verificare lo stato dell'arte e se le azioni messe in campo saranno cominciato a dare gli aspettati effetti positivi. «Le richieste però non si fermano qui. Pensiamo ad una corsa notturna in più del 23 al 25 gennaio nel fine settimana, che coincide con la chiusura della metropolitana, a intenziare i passaggi del 14 e valutare di prolungare il percorso della circolare fino a Stupinigi».

LUCA BATTAGLIA

## Candiolo Giovanissimi, il Comune premia l'impegno a scuola e per l'ambiente

**■ CANDIOLI** L'Amministrazione punta i riflettori sui giovanissimi, destinando un premio in denaro a chi fra loro ha ottenuto voti di eccellenza e mettendoli in prima fila sul tema della sostenibilità ambientale.

Sabato 16 il CCRR - Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha premiato dodici studenti meritevoli delle tre scuole medie, con rispettive borse di studio. Il valore è di 360 euro per coloro che, all'esame finale della secondaria di primo grado, hanno conseguito la media dei dieci, di 200 euro per chi è l'aveva del novem. In totale sono stati premiati dodici alunni: solo Beatrice Leone ha

superato l'esame con dieci e lode, e per questa ragione a lei è andata la medaglia d'oro. In concomitanza, un'altra bella iniziativa è stata quella concordata tra l'assessorato all'Istruzione, in mano a Teresa Flumé, e il presidente Luca Gemellini, sempre con i membri delle commissioni del Cccr: in classe, gli alunni delle medie sono stati impegnati a rispondere a domande e giochi sulla sostenibilità ambientale. Il concorso è stato vinto dalla classe terza C: l'epilogo è stata la piantumazione di un ciliegio ribattezzato dagli alievi "Caligero". Sempre in ambito scolastico, è anche stato promosso un concorso di idee dal



La premiazione dei ragazzi, sabato 16 alla scuola media.

Ccrr, sui temi di ambiente, dentro urbano e polizia del paese: gli alunni delle scuole medie potranno votare su Google

Fornire il progetto che ritiengono più valido sotto questi criteri.

FEDERICO RABBA

## Candiolo Musica e appuntamenti sotto l'Albero per un Natale che coinvolge l'intera comunità

**■ CANDIOLI** Dopo il concerto di Natale tenutosi in ornato saluto 16 (nella foto di Giuseppe Bussolino) - durante il quale sono stati raccolti 1.300 euro per l'IFCCS -, ancora musica venerdì 22, con il Concerto di Natale alle 21 nella chiesa parrocchiale: un evento a cura dell'associazione Corale Eufonie e con la partecipazione del coro Ana il Rifugio e il coro Baia di Piossasco. Domenica 24, dalle 21 davanti alla chiesa, sin bravi con il gruppo Alpini, Dalmatini 10, in piazza Sella fino a venerdì 22, "Bacantina Stocli di Natale sotto l'Albero", mentre nella chiesa par-



rocchiale fino a venerdì 24 ci sarà la "Raccolta Alimenti" a cura della San Vincenzo Conference di S. Ernesto. Infine, da sabato 23 al 5 gennaio, l'inizi-

## Candiolo Donna dell'anno, si va al 2024

Nel 2023 l'iniziativa non si è tenuta per «mancanza di tempo»

**■ CANDIOLI** Nel programma dell'Autunno Candiolo 2023 non è stato previsto il premio "Donna dell'Anno", iniziativa tradizionalmente legata alla consegna della borsa di studio allo studente più meritevole delle scuole superiori. A chiederne ragione all'Amministrazione, nell'ultimo Consiglio comunale, i due gruppi di opposizione, Candiolo Futura e Lega: «Come mai non si farà un concorso previsto da Deliberazione consigliare, e chi ha consegnato la borsa di studio?». La vicesindaco Chiara Lamantier ha spiegato che «Il concorso non si svolgerà perché l'inter-

ganizzatore richiede un lasso di tempo importante, e quest'anno Amministrazione e ifccs sono stati impegnati su altri fronti, come il Tornese dei Burghi, il Griffo d'Oro e la Festa delle Associazioni. Tutti eventi importanti, che hanno però richiesto organizzazione, tempo e lavoro di squadra. Senza contare che l'attenzione da parte della cittadinanza sarebbe, gioco finora, venuta meno per alcune di queste tante manifestazioni». Sulla questione legata alla borsa di studio, Lamantier ha dichiarato che «I due aspetti non sono necessariamente contestuali», ma che

«la formalità è stata mantenuta, poiché il premio alla studente è stato consegnato dalla Donna dell'Anno 2022, Monica Frusa. Aggiungo infine che il premio non è stato soppresso: se c'è una persona che ci tiene a tale assegnazione sono io, visto che l'ho promessa». Non soddisfatti Lega e Candiolo Futura, che hanno chiesto, chiudendo il dibattito: «Se dite che non è stato fatto per mancanza di tempo, lo rifiutiamo inaccettabile. Evidentemente c'erano altri motivi che vi hanno spinto a non organizzarlo, ma questo gradiremo saperlo da voi».

FEDERICO RABBA

## Nichelino Delgrosso vittima della transizione?



■ **NICHELINO** C'è timore per la crisi industriale che ha colpito la Delgrossio, azienda fondata nel 1951 e che con il marchio Clean Filter ha fatto la storia del ricambio per automobili ma che al 115 dipendenti attualmente in forza ha corrisposto solo una parte dell'ultimo stipendio e prospettato incertezze sulla data in cui riceveranno il versamento della tredicesima.

All'origine della crisi di liquidità parrebbe esserci la prolungata congiuntura negativa del settore *automotive* e il cambio di prospettiva dai motori termici a quelli alimentati a batteria e di conseguenza senza filtro motore e carburante.

È presto per capire se Delgrossio sarà vittima della transizione ecologica ma «lavoratrici e lavoratori - spiega Claudio Siviero responsabile territoriale della Fiom Cgil - stanno vivendo con enorme preoccupazione questa fase che, oltre il mancato pagamento dello stipendio, vede il mancato versamento presso il fondo di previdenza complementare Cometa delle quote degli aderenti e il mancato versamento della cessione del quinto per i lavoratori che ne hanno fatto richiesta».

La prima conseguenza sono stati lo sciopero e il presidio davanti ai cancelli di venerdì 15 ma a preoccupare è soprattutto l'assenza di certezze sul futuro dell'insediamento produttivo e dei livelli occupazionali.

LUCA BATTAGLIA

## **Boxe Grandelli campione europeo**



■ "Technical knockout", match interrotto dall'arbitro e vittoria al secondo round, sabato 16, del nichelinese Francesco Grandelli contro il belga di origine romena Stephane Voda. Il 29enne, neocampione europeo dei pesi piuma, vede ora spalancarsi la strada verso la sfida per il titolo di campione del mondo ma non dimentica la bruciante sconfitta di qualche mese fa. Regista istituzionale dell'evento, l'assessore nichelinese Francesco Di Lorenzo ha condiviso i festeggiamenti al Palazzetto Le Cupole.

## Nichelino: accusava il fratello, ma ha un alibi Accoltellato in strada: l'indagine parte da zero

**NICHELINO** C'è una grossa novità in merito all'indagine sull'accoltellamento avvenuto a novembre, a Nichelino, ai danni del 55enne T. P. all'angolo tra via Dei Martini e via della Fiumara. All'inizio infatti si sospettava fortemente del fratello della vittima, soprattutto in base a quanto dichiarato da quest'ultimo subito dopo l'aggravazione, ma ora le carte in tavola cambiano completamente: ma perché? Molto semplice, i carabinieri, dopo aver eseguito una accurata serie di accertamenti, hanno escluso l'ipotesi del fratello in quanto non poteva essere l'autore del femminile in quanto nell'istante in cui veniva sferrata si trovava da tutt'altra parte. Non era lì, insomma. E i militari hanno gli esiti dei loro accertamenti a dimostrare, per cui si cambia registro anche perché la vicenda possiede tutti i presupposti per sorgere di giudizio. E la domanda è ovvia: chi è il vero colpevole? I quesiti iniziano a diventare troppi in questa storia che al momento ha un unico dato positivo, quella rappresentata dal fatto che colui che venne colpito dal coltellino è rimasto completamente fuori pericolo, anche se ha dovuto essere sottoposto ad un'operazione chirurgica poco dopo il suo arrivo in ospedale. La coltellata buca un'area less organica vitali e, purtroppo, non è stata immediatamente appurata. Devine che dopo l'accerchiata lanciata a «scalo» gli uomini dell'Arma si era lasciati a capofitto in un'indagine dallo specchio fine, che era quella di rintracciare il famoso fratello, sognato già non alla giusudice e rivelò del sangue del suo sangue. Poco infatti che tra fratelli i rapporti non fossero proprio felici, di conseguenza l'uomo sembrava essere il colpevole perfetto, ma la totale mancanza di elementi, nonché il solletiglio che ha permesso di stabilire che non poteva essere sul posto, lo hanno praticamente scagionato tanto è vero che allo stato attuale delle cose non è stato arrestato e nemmeno risultato indagato. All'inizio poi sembrava introvabile, ma quando le ricerche hanno avuto esito positivo venne condotto subito in caserma per esse re interrogato, o comunque in cui sono venuti fuori gli elementi in grado di discutere, quali le celle telefoniche della zona dell'aggressione, che non avevano agganciato il suo cellulare quella famosa sera, e alcune testimonianze, ancora più buonate, che hanno messo la parola fine, perciò in questa branca dell'indagine. Che diventa difficile, anche per la mancanza di telecamere nel punto in cui venne sferrata la coltellata con una lama da 11 centimetri, ritrovata dai militari a pochi metri dal punto esatto del ferimento. Stanno chi l'aggressore non l'aveva portata con sé per farla sparire definitivamente, magari con un bel borsone delle sogne del Sangone. E come se fosse una causa ad un fantasma, senza costare che resta il dubbio nella testa tra i fratelli, quella situazione imputata come causa della coltellata. Potrebbe es-



Il triste di via dei Martini, a Nichelino, in cui è avvenuta la brutale agguato durante la quale l'uomo è stato colpito da un fendente

sere stata comunque, prima e in un altro luogo, tuttavia è facile credere che non abbia nulla a che fare con il faticoso consumato suc-

cessivamente in strada. Insomma, tutte le piste investigative sono completamente aperte. Di fatto l'indagine riparte da zero.

## Poirino: incidente all'Iper Gross Finito sotto 500 kg: 2 mesi di prognosi

**POIRINO** - Dopo i timori iniziali si era potuto tirare un respiro di sollievo in merito all'emerso incidente sul lavoro nel settore, quello accaduto lo scorso martedì a Poirino, dove un uomo è stato letteralmente sepolto da un cumulo quantitativo di carne durante le operazioni di scarico nel piazzale di un centro commerciale. Una volta i ospedali infatti si è saputo che era riuscito a cavarsela con delle fratture. E ora la prospettiva: sei-sette giorni. Testo del fatto: «Osservato il bilancio alle 13 del 1 dicembre, gli operatori del centro commerciale Iper Gross di Poirino, in corso Savona 151. Qui, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri e dei tecnici dello Sipsat dell'Ad, un addetto con incarico di responsabile del reparto macelleria è stato travolto da 500 chili di carne che stavano per essere scaricate nel deposito del supermercato. L'uomo, gravemente ferito, è stato ricoverato in ospedale prima di essere trasportato in clinica, ma il suo stato è limitato a campeggi dire frontiere, al buio e ad una paralisi. Nella diagnosi quindi è analoga bene, ma sui numeri non sembrava affatto così. Ma pochi istanti prima nessuno avrebbe potuto immaginare che cosa sarebbe successo. All'arrivo del 118 con la formazione il macellaio si era fermato sulla porta del reparto del suo reparto per assistere alla scarica e assistere nello svincolo della macchina. Si era appena avvicinato quando il bancale si è rovesciato all'improvviso, avvolgendo il macellaio con tutto il suo carico. Una scena appallottolante avvenuta con gli occhi dei suoi colleghi che non hanno voltato ad affacciarsi i soccorsi, capendo subito la pericolosità della situazione. Non a caso sono anche riusciti a liberarlo da quella mappa mortale attenendone impediti l'arrivo dell'ambulanza. E una volta sul pronto l'equipe medica lo ha controllato e stabilizzato in modo da poterlo trasportare con una certa urgenza all'ospedale Cto di Torino. Qui, dopo averlo attentamente visitato, i medici del pronto soccorso hanno disposto il suo ricovero per le due settimane. Nel frattempo proseguono le verifiche finalizzate a capire se tutte le disposizioni in materia di sicurezza erano in atto.

**Presidio solidale dei colleghi  
«Dopo il caso del macellaio  
ferito chiediamo più sicurezza»**



**POIRINO** - Anche un presidio sindacale davanti all'Iper Gross di Poirino, nel quale piazzale è presente il sindacato Uil, che ha visto l'addetto del reparto macelleria finire sotto 500 chili di carne, da parte dei dipendenti del complesso nella mattina di giovedì. «In più occasione abbiamo segnalato la severa attenzione per la sicurezza sul lavoro negli esercizi commerciali di questa catena commerciale», denuncia Luca Sartori della Uilua - ma l'azienda non ci arriva, inoltre il personale è molto organico».

**Carabinieri e polizia scoprono delle centrali dello spaccio gestite da coppie, madri con figli adulti e ragazzini**

## **La droga è diventata un «affare di famiglia»**

Otto arresti dopo i blitz. I fermati agivano così per arrivare alla fine del mese

**NICELINO** — «Droga e famiglia». E' proprio il caso di dare alla base dei beni un po' di tempo per farci arrestiti, per giunti nell'ambito di tre giorni, comparsi da combattenti nell'ambito del contrasto agli impegnati. Nicelino, avessero sempre tenuto la parola domestica, ne avessero creduto, o no, non erano mai stati malati così, eppure i comuni, compiendo la loro funzione, distruggono la «morte» e a cominciare per il momento di dettaglio. Quest'ennesima operazione inizialmente gestita dalla compagnia di Micali, liberi dell'Arma ha quindi dovettato l'arrivo di tre «famiglie naccos», come sono state definite dai medici nazionali. I loro appartamenti erano degli umanissimi punti di riferimento per chi desiderava una dina di cocaina.



**Nichelino: pedinati e catturati dagli agenti  
25 kg di stupefacenti nel box:  
due conviventi in manette**

**NICHELINO** - Un'altra coppia di Nicchelino è finita nei guai dopo essere stata scoperta a trafficare in droga. Basta sapere che di stampe facente ne aveva a disposizione circa 25 chili, tutti tenuti in un box, a Terpia. Ad accrescere i due è stata la poesia, nello specifico agli occhi del commissario Giacchino. I fermati sono uno studente, trent'anni circa, di vent'anni, e una donna italiana di trent'anni, entrambi gravemente incaricati del reato di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio. Grazie ad un capillare controllo del territorio e alle conseguenze attivistiche dei Commissionari, non erano stati notati alcuni movimenti sospetti compiuti da una coppia, un uomo e una donna, a bordo di un auto berlina, i due, infatti, dopo aver lasciato la propria abitazione di Nicchelino e aver effettuato con l'automobile alcune manovre sospette come inversioni di marcia improvvise, ritornavano in auto con loro sottratti nei pressi di questa via. Sarebbero rimaste dopo alcune mosse dalla trepidante vanga e a restare la marcia. Trascorsi qualche minuto i poliziotti notarono avvicinarsi all'auto un soggetto che, dopo un

breve colloquio con gli occupanti del mezzo, aprì la porta posteriore destra e preleva una borsa con il logo di un supermercati nella quale, come sarà successivamente accertato, erano occultati diversi pacchi di sostanza stupefacente. Non appena i tre soggetti si allontanarono su due diverse autostrade il personale del Commissariato si pose sulle tracce del terzo soggetto, un italiano di 61 anni che, senza mai essere stato preso di vista, viene fermato alle prese con via Serravalle. Nella borsa vengono rinvenuti 20 pacetti di hashish per un peso di oltre 2 kg. L'uomo è stato immediatamente arrestato per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Nelle ore successive, gli inseguimenti della Polizia di Stato, intervergono, nel quartiere Mirafiori, bloccando l'auto con a bordo la capo nei garage utilizzati dai giardini «Carlo Monti». Nell'auto trovano dal passo il sostanzioso superpacchetto del hashish per un peso di oltre 4 kg e la somma di quasi 8.000 euro addossata all'uomo. Successivamente viene individuato il box auto, che era nella disponibilità dell'uomo, utilizzato come deposito, dove vengono rinvenuti pacetti di diversi colori contenenti hashish per un peso totale di quasi 25 chilogrammi. L'uomo e la donna, come duecento sono stati arrestati dagli agenti con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

**Il pusher 17enne raggiungeva i clienti con il monopattino**

**NICHELINO** - Nel calderone di arresti e disastri dei carabinieri, nell'ambito della vasta operazione anti-spacciatori di cui abbiamosso ampiamente parlato, è finito anche un minoreccio. Si trattava di un ragazzino di 15 anni che è stato arrestato a Nichelino dai carabinieri della locale tenenza. Il giovanissimo, straniero, si trovava in manette con l'accusa di spaccio di hashish. Nientemeno che è scampato ai consigli dell'Anis quindi finito drinno nella rete insieme a tutti gli altri, che come abituato sono arrivati all'interno delle prigioni.

tazioni. Looghi incisamente più discorsi rispetto a quelli frequentati dal l'onestà, che di fatto «lavorava» in strada, spettacolare in modo molto «vivere» con il suo monologo ironizzante. Un mezzo d'incoraggiamento del resto già servito, in quanto doveva dividere dai poteri i cui incontrastati clienti a stampa erano depositata la mazza, nel quale specificò lo scatenamento di un supermercato (che si sapeva non essere utilizzato dal personale e quindi aveva forzato l'ingresso approvvigionando, nello stile della sua, anche per tagliare le dure imposture e invasori).

margrave o hashish. Un assentimento tacito ma ben definito, perché ogni famiglia vendeva un determinato tipo di «salvo», in modo da non pomerire in una spaventevole concorrenza. Come una galleria commerciale austriaca, dove ognuno aveva il proprio «negozio» condilmente con gli altri solamente l'anno, che era quella compresa tra le vie Tresto, Parma, Materni... Dopo aver

**Nichelino: il ritrovamento**  
**Nella cassaforte di «coca» pura**

**NICHELINO.** - Un altro appuramento. Nichelino è rientrato una certa quantità di stupefacenti nel tempo che al suo interno era conservato delle stesse forme, ma anche il materiale per gli inquadrati e i rapaci morti si faceva uso, mentre le droghe mai si faceva uso. La polizia aveva in vista dello smacco di Stato questa spietata acquisizione e i cacciatori della locanda lenzuola hanno arrestato i padroni di casa, ovvero i fratelli e i suoi due figli trentenni. I loro ovviamente erano stati arrestati quanto di terremoto e stato aggiunto quanto rimasta indagare per la morte in circostanze di gran mano vera il piano di curarsi alle spalle, stuporeggiante che gli uomini di Montecchio e della compagnia di Moncalvo

**Lui e lei si erano  
Un «labor  
in casa all'**

no. Non sempre è vero che si tratti di malviventi sciacallini, perché anche persone si tramutano in puziferi quando s'anneggi dalla crisi economica o, peggio, dai debiti. E anche queste sono una chiara segnifica della fragilità e del decadimento della nostra società, ma questa è un'altra questione, perché in qualsiasi caso l'elenco non trova giustificazione né nemmeno in ciò lo si presta le autorità non possono far altro che intervenire. E i cambiamenti di Napolitano lo hanno fatto esprimendo le mani ai polsi di una coppia, composta da un uomo e donna, trovati in possesso di un'apparecchiatura che di certo non erano chiedi di hashish. Uso del qualificativo che i due o che per loro avevano già scaturito sulla divisa in preso per poi considerlo in casa, un appuramento situato nel quartiere Castello. Anche qui i militari sono arrivati grazie alla costante attività che la compagnia di Moncalieri porta avanti da tempo per monitorare il più possibile, la diffusione e il camminamento di sostanze stupefacenti nel territorio. Un tipo di operazione che sempre più spesso si porta a bassissime altezze di alaggio che mai e poi mai, per esempio fino a poco tem-

fiammato il blitz di rito in ogni singola metà immobiliare i militari hanno costituzionalmente sequestrato quasi tre chili di sostanze stupefacenti. I cash messo sotto sigillo ammonta invece poco meno di diecimila euro, tutto ritenuto proveniente dalle illecite attività portate avanti, nel primo caso si contano, da una madre donna e i suoi due figli estratti. Avevano un blo-

ento in una insospettabile  
parte dell'alloggio  
massima cristallizzata

organizzati per il traffico di armi e droga. I tre arrestati sono stati denunciati per detenzione abusiva di stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale.

**L'insolito sodalizio**  
**Boomer e**  
**insieme per**  
**l'amore**

**A**RIGNANO - Un uomo di mezza età è un mistero. Erano questi due soggetti a comporre l'insolito sodalizio che da Cavigliano giusta, perlomeno in base agli elementi in possesso della guardia di finanza, uno scenario di stuporezzia attraverso un profilo social alquanto singolare, a partire dal fatto che come nickname allazzava il nome del nome del celebre criminale, era deceduto, Matteo Messina Denaro. Una cosa alla luce del sole quanto in sordina, una strategia per avvicinare quella che in realtà non era stata vera e propria testa di spiega, la stessa che però, alla fine, non è sfuggita agli occhi degli uomini della Questura di Finanza che la scorsa settimana, al termine di una durata altrettanto inavvertibile, hanno effettuato un blitz a Cavigliano che ha permesso di avvicinarsi alla giustizia i due presunti tauari del reato: un uomo di 30 anni e un ragazzo di misura.

di cocaina cristallizzata, tritanda, sottratta e nascosta all'interno di una cassaforte, nonché un'importante quantità di cocaina comprensibile quest'ultima vista che tagliava e vendeva a pezzi avrebbe potuto ragionevolmente non meno di 100mila lire. Scorrano ancora più allungo quello di un'altra storia, lei di 34 anni e i suoi due figli di 28 e 20, che tagliava il panettone fischiatu di cui disponeva utilizzandone i tacchetti e

**Il corso di abitazione** è un modo per trarre vantaggio da una insospettabile e in un anno l'appartamento viene trasformato e appare come quello spazio ristretto, ma, su questo stanno rivolti i menti. E' la storia della famiglia, e da ciò che ieri nel corso del giorno in casa comparsa una qualche censura - «terribile» per

elli di macellaio. Battute si per il motivo, almeno dato alle dichiarazioni dei magistrati, che ha creato queste tensioni: la necessità di far perdere il bilancio della fabbrica e arrivare indenni all'autore del mezzo. Il fine giustifica i mezzi? Ovviamen-  
te perché scegliere di trarre vantaggio per sopravvivere non rende il resto meno  
orribile. Però fa pensare cosa stiamo diventando.

**R**itiratevi al Castello, m'ha detto il signor Guglielmo, e non uscite più. E io ho fatto come mi aveva detto. Perché non potevo fare altrimenti. Non avevo altra scelta. Ero costretta a obbedire. Ero costretta a rimanere al Castello. Ero costretta a non uscire più. Ero costretta a non uscire più.

**Nichelino: il ritrovamento in una insospettabile abitazione del quartiere Castello**

**Nella cassaforte dell'alloggio avevano 100mila euro di «coca» purissima cristallizzata per la conservazione**

**NICHELINO.** - È rimasta un'ora  
Nicolino si è rincantato per un  
spazio, nel senso che al suo ritorno  
solo era conservato dello stesso  
ma anche il materiale per confe-  
zionare le pere per gli invia-  
ti in quel locale perché gli  
in quel locale non si faceva uso  
di telle droga ma si custodiva  
peravia in vista della severità di  
Sa questa specie acutissima i c  
i della località lenziana hanno  
arrestati i padroni di casa, ovvero  
le e i suoi due figli trentenni.  
I loro ovviamente vivevano  
quanto di terreno e stato appre-  
zzato quanto meritava indagare  
ta inizialmente in quanto di più an-  
voro il piano di curarne allo sp-  
erimentare che gli uomini di  
della compagnia di Moncalieri

organizzati per «carrozzondare» i guadagni  
**atorio dell'hashish» allestiti  
insaputa di tutti i condomin**

In si sarebbero creduti aspetti. E invece, nuovamente un ambiente domestico si è rivelato deposito non luogo di confezionamento, di droga destinata ad essere venduta al dettaglio a chi ne fa uso. Il devon essere davvero tanti vista la filiera sempre più ampia e le diverse le rete di spacci «riconosciute». In questo specifico caso però gli uomini dell'Arma non hanno avuto vita facile. Al momento di effettuare il controllo nell'alloggio infatti i due padroni di casa hanno opposto resistenza, a quanto pare per evitare che i carabinieri vedessero troppo, ma ovviamente non sono riusciti nel loro intento. Ben presto i fatti dell'ordine hanno scoperto l'ingente quantità di hashish e tutto il resto, ovvero denaro costante, risultato proveniente dall'ille-

tu attività e di conseguente sequestrato, e soprattutto una variegata serie di accessori utili al confezionamento delle dosi. Anche in questo caso quindi la droga era venuta silenziosamente declassata, magari in cambio di denaro per il «diridibus», ma anche lavorata in modo che fosse pronta per essere mercantata. Come dire che in qualche modo gli arrestati facevano parte della «filiera».

L'insolito sodalizio è stato svelato a Carignano  
**Boomer e generazione Z  
insieme per spacciare online**

**ARIGNANO** - Un uomo di mezza età e un minore. Erano questi due soggetti a comporre l'industrioso sodalizio che da Cavigliano guida, perlomeno in base agli elementi in possesso della guardia di finanza, uno scenario di stupefacente arretratezza: un profilo social patologico singolare, a partire dal fatto che come nickname chiamavano il nome del nome del celebre criminale, era deceduto, Matteo Messina Denaro. Una cosa alla fois del solo quanto in sordina, una strategia per avviare quella che in realtà era stata vera e propria testa di pacchio, la stessa che però, alla fine, non è sfuggita agli occhi degli uomini della Guardia di Finanza che la scorsa settimana, al termine di una mirata investigazione, hanno effettuato un blitz a Cavigliano che ha permesso di assestarsi alla polizia i due presunti tau-  
ritori del reato, un uomo di 50 anni e un soggetto di min-

stati, ritenuti appunto sospic平e. L'accusa, come avevamo detto, e per entrambi, come dicevano, l'accusa e vendita di sostanze stupefacenti. Uno americano che veniva unicamente attraverso annunci che venivano pubblicati sui canali social, in cui si affermava che l'inchiesta si e' fatta prevalentemente in rete, con i militari del Gruppo Orbassano (operanti nel nostro territorio) impegnati nel monitoraggio alcune piattaforme web in cui si hanno individuati i falsi «annunci», quelli che chiamavano senza pseudodroghe varie, con tanto di foto e lastime prezzi. E per non riconoscere il duetto si usava come nickname al nome che tanto ha rimanere nelle cronache italiane per settimane: Matteo feista Denaro. Individuati e «sequestrati» online i finanziari sono poi scesi in campo con l'ausilio dei cugini della «Squadra Caccia» del Gruppo Prosciutti. Infine, ritenuti appunto sospic平e, con i quali hanno effettuato le perquisizioni di residenze. Determinate l'apporto del pastore belga addestrato «Loca», capo antidroga delle flanne gialle che ha immediatamente individuato e segnalato la presenza di sostanze stupefacenti all'interno delle abitazioni dei due sospettati. I successivi controlli hanno consentito di recuperare e sequestrare 50 grammi di cocaina, 80 di hashish, 1 litro di marijuana, 3,5 di kanabin, una pianta di cannabis, sostanze da sniffare e tutto il materiale, ovvero baliscono e materiale per il contenimento sonoro, che serviva per emettere sulle strade le stupefacenti. Ma le sorprese non erano finite, perch茅 nel corso delle perquisizioni gli investigatori sono stati acciuffati anche da pistole scaricatori modificate e 53 proiettili, tutti a salve. Sono righe anche contanti per 925 euro, ovviamente riscattati preventivamente dall'efficacia burocratica.

La prima a Nichelino, al mattino. L'altra a Trofarello, in serata

## Domenica nera in tangenziale, 2 auto escono di strada ribaltandosi: 4 feriti

**NICHELINO** - Dopo una pausa di alcuni giorni il tratto di tangenziale Sud nel territorio di Nichelino torna a far parlare di sé, ovviamente per un incidente stradale, cosa da cui è purtroppo caratterizzato ormai da tantissimo tempo, vuoi per il gran flusso di traffico veloce, che per la legge dei grandi numeri lo rende un percorso ad alto rischio, vuoi per l'alto tasso di disattenzione e imprudenza di molti guidatori, dettaglio quest'ultimo che statisticamente trasforma in un potenziale luogo pericoloso tutta la rete stradale nazionale. Ma tralasciando le statistiche, che cosa è successo? Due sinistri fotocopia, il primo domenica mattina, lungo le corsie che scorrono in direzione di Milano, in prossimità dello svincolo Debouché, quindi all'interno del territorio comunale di Nichelino, un'utilitaria è letteralmente piombata fuori strada, causando il ferimento di chi guidava e dei suoi tre passeggeri. Nessuno è in pericolo di vita, tuttavia due di loro sono stati trasportati in ospedale in codice giallo, mentre gli altri lo hanno avuto verde, segno che erano quasi intatti ma comunque bisognosi di un controllo al pronto soccorso. Dopo che i soccorritori del 118, giunti sul posto insieme alla polizia stradale, i vigili del fuoco e gli ausiliari Ativa,



Da sinistra l'incidente nei pressi dell'uscita Debouché, a Nichelino e il sinistro di Trofarello

tre di loro sono stati trasferiti al Cto di Torino, mentre uno è stato condotto al Santa Croce di Moncalieri. Nessun altro mezzo è stato coinvolto nella carambola, tuttavia la dinamica è ancora al vaglio degli agenti Polstrada. Si presume una banale perdita di controllo comunque, magari provocata da una distrazione o da una andatura eccessiva. L'unica cosa certa è che la macchina, dopo aver abbandonato del tutto la sede stradale, è finita nella scarpata a lato della carreggiata terminando la sua corsa senza controllo con un ribaltamento che l'ha lasciata con le ruote all'aria, condizione in cui è stata trovata da poliziotti. Una scena che ovviamente ha fatto pensare al peggio, poi fortunatamente una volta estratti dall'auto distrutta gli occupanti si sono rivelati sì feriti, ma non in modo particolarmente preoccupante. Le

operazioni di soccorso, per quanto concitate e non semplici a causa del fatto che la macchina si trovava all'esterno della tangenziale, non hanno causato problemi alla circolazione. Stessa cosa in serata, a Trofarello. Anche qui si è trattato di un'uscita di strada solitaria, nel senso che il conducente ha fatto



tutto da solo, facendo finire l'auto nel prato e ribaltandola su un fianco. Ma in questo caso nessuno si è fatto male, autista e passeggeri sono usciti da soli dal mezzo danneggiato. Per i rilievi di rito è intervenuta una pattuglia della polizia stradale, che si è poi anche occupata di far rimuovere l'automobile.

### Nichelino: a cura dei vigili in centro città

## Controlli anti vandali

**NICHELINO** - Lo scorso anno, proprio nei giorni clou delle feste, un gruppo di vandali inizialmente ignoti ma a cui venne poi data un'identità (si trattava di minorenni avviate ad un progetto di recupero, ndr) distrusse gran parte degli addobbi natalizi, quelli collocati nell'area centrale del Comune a cura di Comune e volontari. Onde evitare che l'episodio possa ripetersi il comando dei vigili, su richiesta dello stesso palazzo civico, il comando della polizia locale manterrà un presidio fisso nelle principali aree centrali della città. Il tutto avverrà nell'ambito dell'organizzazione del «piano natalizio», incentrato sull'intento di presidiare le piazze maggiori dell'abitato nichelinese con una pattuglia che gira per vie e strade al fine di monitorare le eventuali situazioni di criticità.

Il consigliere regionale del Pd parla di sanità e non solo

## Sarno boccia la giunta Cirio «Sull'ospedale si sono persi quattro anni»

**MONCALIERI** - Diego Sarno, 43 anni, è stato eletto tra le fila del Pd in consiglio regionale. Con lui faccio il punto di questa legislatura, finita alle battute finali.

Allora consigliere, partita la gara per la progettazione del nuovo ospedale e fondi dall'azienda di costruzioni e sviluppo per il Santa Croce. Allora qualcosa si muoveva in sordina.

«L'Assessore e la maggioranza comunista si erano rivolti a tutti i forti per la progettazione per il nuovo ospedale e sono sempre stati. C'erano con Chiaromonte e il suo oggi con Cirio. Non è una novità anche se è stata sfiduciata come tale. L'unica certezza è che al netto del periodo Cirio si sono persi quattro anni, con la differenza che allora c'era un motivo di futilità, su Vallo ventre oggi non c'è ancora, non siamo quindi neanche allo stato del 2019. Questa maggioranza si è comportata come una bandiera di pubblico».

A cosa è dovuto il ritardo?

«Il tema è sempre stato la localizzazione, anche se ad oggi non sono riusciti a giustificare con dati oggettivi. Hanno cambiato sede, quando noi eravamo contro, e al netto del maggior costo dei materiali ci sono diverse problematiche senza risposta: il primo, la presenza del circolo di manutenzione per cui avremmo necessariamente delle barriere antincendio. Il secondo è l'irraggiungibilità, dove non c'era nulla mentre ora dopo aver costituito la comunità gli altri stivali da Sestri per Nervi. Lo studio del Politecnico nell'area di Moncalieri parlava di un rischio idrogeologico ma un'area insieme fa un risparmio di 200-250 anni. Questo studio parte di disponibilità a 25-30 anni per il sito di Cambiano. Il terzo problema è la riabilitazione viene consigliata, ed è richiesta dal comune di Cambiano, l'abbattimento del castello della Consobrino. In tutto questo l'aspetto più indiscutibile è che l'assessore Leardi non parla, non dice nulla, non incontra i sindaci e nemmeno la commissione. Su questi temi ha depositato un ordine del giorno ma ad oggi la maggioranza non ne ha permesso la discussione. La verità è che Cambiano è stata nella storia una pia indagine. Il motivo è semplice, il vero obiettivo era non fare il nuovo ospedale a Moncalieri. Lo dimostra il fatto che l'area di Moncalieri e Nichelino sono state marginalizzate nella scelta dell'Ail».

Pensò il direttore dell'Ail parta di tempi rispettabili.

«Sulla carta. E poi sono certi certi dei fondi finali? Quanto cattivo finanziario ogni anno tre ospedali in Italia, la sola Regione Piemonte ne ha candidati sette. Siamo certi di prendere tutti i soldi? Mi chiedono molto perché nel caso, un area politicamente molto più cara all'assessore e a Cirio, hanno deciso di finanziare direttamente il nuovo ospedale senza passare dall'Ail».

Non solo ospedale unico. Sulla carta come Pd aveva fatto una battaglia contro le liste di attesa. A che punto stiamo?

«Risulta essere chiaro, il tema delle liste di attesa è sempre esistito. E non solo in Piemonte. Riguarda gli investimenti in sanità, che sono sempre di meno. Il presidente Cirio ha aumentato la spesa a favore del privato dai 3



Diego Sarno, consigliere regionale del Pd

al 7%. Una struttura che non ha funzionato ed ha portato ad avere un medico di appoggio che oggi fa 88 giorni e guadagna intorno al 60-67 mila euro, mentre un medico a tempo fisso fa 64 giorni e guadagna 87 mila euro.

Parlano di assunzioni, ma non viene capito neanche il fatto che Siamo sotto di 120 persone e il pronto soccorso di Carmagnola è stato sommerso grazie a medici di cooperative private, siamo

gondoli. La verità è che la pandemia non ha interrotto nulla e si continua a parlare dunque l'intervento pubblico sulla sanità».

A giugno si vota. Lei già annuncia la sua ricandidatura nelle fila del Pd.

«Ho dato le mie disponibilità al vostro sindacato e comitato che ci fossero altre persone che ci fossero altrimenti avrei voluto di nuovo essere candidato. Ho ricevuto apprezzamenti dai colleghi del territorio di Torino sud e da altre realtà del centro-nord e non solo».

Oltre alla sanità, quali i temi che ha seguito in questi anni?

Ricordo se sarà il proscioglimento per Stupinigi, un risultato che ho messo a disposizione su un progetto transnazionale senza colori politici ed il fatto che il Tav passi da Stupinigi non è un caso.

Una particolare attenzione

ha rivolto alle politiche sociali ma in questi anni purtroppo la maggioranza non ha recepito le proposte. Un esempio: Avendo chiesto di sperimentare in un quadriennio più ampio l'esperienza di

Moncalieri nel tempo per tutti nelle scuole. Una buona prassi che non è stata accolta. In questi anni ho seguito da vicino le circoscrizioni, risvolto quella della Mola di La Loggia che oggi per storia e risposte con aziende, colleghi, mentre

svolgeva l'intervento pubblico sulla sanità».

A giugno si vota. Lei già annuncia la sua ricandidatura nelle fila del Pd.

«Ho dato le mie disponibilità al vostro sindacato e comitato che ci fossero altre persone che ci fossero altrimenti avrei voluto di nuovo essere candidato. Ho ricevuto apprezzamenti dai colleghi del territorio di Torino sud e da altre realtà del centro-nord e non solo».

Oltre alla sanità, quali i temi che ha seguito in questi anni?

Ricordo se sarà il proscioglimento per Stupinigi, un risultato che ho messo a disposizione su un progetto transnazionale senza colori politici ed il fatto che il Tav passi da Stupinigi non è un caso.

Una particolare attenzione

ha rivolto alle politiche sociali ma in questi anni purtroppo la maggioranza non ha recepito le proposte. Un esempio: Avendo chiesto di sperimentare in un quadriennio più ampio l'esperienza di

La nuova associazione che guarda al futuro

## L'assessore Pompeo lancia «Migliorando»



**MONCALIERI** - Una nuova associazione che guarda al futuro. Il 14 dicembre al teatro Javara è stata presentata "Migliorando", un'iniziativa che si propone di mettere a sistema le energie e le competenze di ciascuno, sul territorio, si dedicare alla promozione di progetti innovativi in ambito politico. Presidente è l'assessore alla cultura Laura Pompeo. Obiettivo principale è promuovere progetti volti a migliorare la qualità della vita sul territorio, con un focus specifico su sicurezza, lavoro, ambiente, cultura, trasporti e transazione digitale, avendo come focus il bene della comunità.

E con Laura Pompeo ci sono diversi amministratori dell'area: i consiglieri comunali di Torino, Angelo Canazza, Pietro Tattoni e Alberto Salzeo, oltre ad alcuni amministratori dell'area metropolitana come Raffaele Riontino, presidente del Consiglio comunale di Nichelino e Rossana Schiacci, capogruppo in Città metropolitana.

«È un privilegio e una sfida per me questo ruolo per

se associazione che mette insieme molte forze del territorio ed è incaricata di idee innovative. Già fissati i primi incontri per i tavoli tematici che partono con il nuovo anno, da gen-

naro. Si comincia da trasporto pubblico e mobilità sostenibile, il ruolo dell'Europa, transizione digitale e intelligenza artificiale, sanità, lavoro.

Per informazioni e per pa-

cipare scrivere alla mail [associazione.migliorando@gmail.com](mailto:associazione.migliorando@gmail.com)

## Le «Stelle di Natale» contro la leucemia Successo per l'Ail: raccolti oltre 4000 euro per la ricerca

**MONCALIERI** - Anche quest'anno la vendita delle Stelle di Natale dell'Ail ha fatto riacquistare la genuinità dei moncalierini, visto che le Stelle di Natale dell'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma hanno coinvolto oltre 300 cittadini per un ricavato che ha superato i 4 mila euro. Un bel traguardo per la serie che ha festeggiato 16 anni di vita.

Tra i «fidi» dell'Ail anche molti politici locali, che hanno contribuito al ricavato che andrà a finanziare la ricerca contro le neoplasie ematologiche.

«Sono davvero soddisfatti

per la riuscita dell'iniziativa», commenta Alberto Castellaro, coordinatore Ail Moncalieri, «e sempre più convinto del valore della solidarietà e dell'importanza del volontariato per contribuire a finanziare la ricerca scientifica». Il suo grazie più sincero e sentito va a tutti i soci contribuenti: «Moncalieri è una città generosa, ancora una volta l'ha dimostrato in grande stile».

Il successo per l'Ail è stato anche per le Stelle di Natale dell'Ail.

«È stato un grande successo, anche se non è stato facile», racconta

Massimo Sartori, responsabile del volontariato per le Stelle di Natale.

«Abbiamo lavorato molto per

far emergere la nostra iniziativa, abbiamo organizzato un grande concerto di Natale con i cantanti del gruppo "I Gatti" e con il coro "I Cantori del Natale". Abbiamo anche organizzato un mercatino di Natale con i negozi del centro storico, dove abbiamo venduto i nostri regali di Natale».

Il successo per l'Ail è stato anche per le Stelle di Natale dell'Ail.

«È stato un grande successo,

anche se non è stato facile», racconta

Massimo Sartori, responsabile del volontariato per le Stelle di Natale.

«Abbiamo lavorato molto per

**BATTERIE DI OGNI TIPOLOGIA**  
**GRUPPI DI CONTINUITÀ • GRUPPI ELETTROGENI**  
Energie alternative e rinnovabili

**VENDITA • ASSISTENZA TECNICA • NOLEGGI**

**EMAC**  
Via F.lli Cetraio 11-13 - Moncalieri  
Tel. 011.6474470 - Fax 011.6474469  
[info@emac.to.it](mailto:info@emac.to.it)  
[www.emac-energia.com](http://www.emac-energia.com)



**Home Instead**  
Assistenza fidata alla persona  
Il marchio più fidato al mondo  
per l'assistenza domiciliare agli anziani.

In molti anni il percorso di assistenza che può portare con sé il disagio o la difficoltà di salvaguardare la nostra attività della vita quotidiana. Home Instead offre servizi di assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili che hanno bisogno di aiuto quotidiano e personale per vivere al meglio la propria vita indipendente e per godere di prestazioni personalizzate, composta da cure e sostegni, proprie soluzioni adeguate e flexibili e programmi di assistenza specializzati per singole persone, infatti sono mantenuti relativi ad un costante monitoraggio del servizio.

### COMPAGNIA E SOSTEGNO

Per conoscere la compagnia di loro persona fidata, solo quando ne sentite l'esigenza, che consigliate il vostro caro ai momenti di più quotidianità e varie circostanze, quando in passato, avete cura, come mai ve lo meritava?

### ALZHEIMER E DEMENZE SENILE

È un programma che garantisce supporti specifici per le persone colpite da Alzheimer e altre forme di demenza cognitiva e leggera tutta life long.

### RETORNO A CASA PER UNA COMFORTABILE SERENITÀ

Per offrire uno standard di assistenza differente all'ospedale dopo la dimissione dell'ospedale o di un centro assistenziale.

Home Instead® migliora la vita degli anziani e delle vostre famiglie.

Agenzia Moncalieri - Torino Sud - Via S. Martino, 6/A - Moncalieri (TO)

Tel. +39 011 648 50 96

[www.homeinstead.it](http://www.homeinstead.it)

Iniziativa di Comune e Confesercenti. Stanziati 100mila euro

## Buoni spesa a 700 famiglie

Verzola: «Aiuto a persone e negozi di vicinato»

**NICHELINO** - Dopo il successo delle passate edizioni, torna anche quest'anno il progetto "Buoni Spesa di Natale" a Nichelino promosso dagli assessorati al Commercio e alle Politiche Sociali del Comune e realizzato dalla Confesercenti di Torino e provincia.

Il progetto Buoni di Natale è promosso, nell'ambito dei Distretti urbani del Commercio di Nichelino con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il commercio al prossimo.

Quest'anno l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione 100.000 euro di buoni spesa che verranno destinati a oltre 700 famiglie nel territorio che hanno partecipato al bando pubblico negli scorsi giorni.

I buoni spesa sono già disponibili a partire da questa settimana negli oltre 70 negozi di Nichelino che hanno aderito gratuitamente all'iniziativa.

"Creiamo fortemente nel valore di questa iniziativa - spiega l'assessore al Commercio, Fyodor Verzola - che ha la duplice valenza di sostenere il commercio locale e dare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà". I buoni di Natale infatti possono essere spenti soltanto nei negozi di vicinato che hanno aderito all'iniziativa proposta in questo periodo, pertanto non possono comunque essere utilizzati per acquistare prodotti diversi.

I buoni spesa sono massimi e spendibili fino al 29 febbraio 2012.

L'elenco dei negozi aderenti sarà consegnato ai singoli destinatari, ma lo si può trovare anche online sulla pagina Facebook di Confeser-



centi Torino e provincia. I buoni sono utilizzabili esclusivamente nei negozi di vicinato aderenti, non sono monetizzabili e non possono essere utilizzati per acquistare tabacchi, sigarette elettroniche, alcolici e tutti i gio-

sto d'azzardo. "Ci sono tre motivi per fare gli acquisti di Natale nei negozi attivisti - conclude l'assessore Fyodor Verzola - non possono essere questi: perché i negozi di vicinato che hanno aderito all'iniziativa proposta in questo periodo, pertanto non possono comunque essere utilizzati per acquistare prodotti diversi".

I buoni spesa sono massimi e spendibili fino al 29 febbraio 2012.

L'elenco dei negozi aderenti sarà consegnato ai singoli destinatari, ma lo si può trovare anche online sulla pagina Facebook di Confeser-

### La domanda online sul sito dell'Ips

## A gennaio sarà erogato l'assegno di inclusione

**NICHELINO** - Da lunedì 18 dicembre è possibile presentare domanda per l'assegno di inclusione (ADI). La misura di sostegno economico e inclusione sociale è pensata per i nuclei familiari che tra l'adattamento alla persona con disabilità, minori, over 60 o in condizioni di svantaggio riconosciute, venute di dipendenze o violenze di genere, persone affette da disturbi mentali o senza dimora o in preda al cancro ai servizi per specifiche fragilità sociali, ex detenuti e i maggiorennes under 21 che vivono fuori dalla famiglia di origine nella base di provvedimenti dell'autorità giudiziaria). L'ADI entra in vigore il 1° gennaio 2012 e, presentando la domanda in anticipo, chi potrebbe ottenerne il pagamento dell'assegno già dalla fine di dicembre. La domanda può essere presentata con modalità online sul sito Ipsi (www.ipsi.it) o presso il proprio ADI. A partire dal prossimo 10/12 ci potrà rivolgere anche al Caf. "Si tratta di un passaggio importante: un cambio di paradigma a favore di una politica di inclusione attiva che guarda al sostegno concreto delle persone più fragili ponendo alle stesse tempi all'integrazione sociale e lavorativa". Con il nuovo Avviso di inclusione stiamo realizzando un percorso di attenzione che mette al centro le persone e le loro necessità", dichiara il Ministro del Lavoro Maria Caliendo.



centi Torino e provincia. I buoni sono utilizzabili esclusivamente nei negozi di vicinato aderenti, non sono monetizzabili e non possono essere utilizzati per acquistare tabacchi, sigarette elettroniche, alcolici e tutti i gio-

sto d'azzardo. "Ci sono tre motivi per fare gli acquisti di Natale nei negozi attivisti - conclude l'assessore Fyodor Verzola - non possono essere questi: perché i negozi di vicinato che hanno aderito all'iniziativa proposta in questo periodo, pertanto non possono comunque essere utilizzati per acquistare prodotti diversi".

I buoni spesa sono massimi e spendibili fino al 29 febbraio 2012.

L'elenco dei negozi aderenti sarà consegnato ai singoli destinatari, ma lo si può trovare anche online sulla pagina Facebook di Confeser-

mento della cessione del quinto per i lavoratori che ne hanno fatto richiesta. Queste condizioni sono inaccettabili, serve trovare provvisoriamente una soluzione che sia in linea con le diverse risposte date dalle aziende e ai lavoratori sui versanti economico e di apertura verso il momento in cui la verità sarà risolta".

Per ora nessuna comunicazione è arrivata dall'azienda anche se "ci auguriamo la risoluzione della crisi avvenga in tempi brevi", aggiunge Siviero. Fino a quel momento continuerà la protesta dei lavoratori. "Lo stato di agitazione continuerà nel momento in cui la verità sarà risolta".



I sindacati: non pagati stipendio e tredicesime

## E' crisi alla Delgrossio, lavoratori in sciopero

**NICHELINO** - Presidio permanente davanti i cancelli della Delgrossio di Nichelino. "Finché ci sarà crisi la verità non sarà risolta". I lavoratori hanno scioperato venerdì 15 e lunedì 18 dicembre per il mancato pagamento dello stipendio di novembre e della tredicesima. Una vera e propria batosta per i 115 addetti e le loro famiglie soprattutto perché arrivata a pochi giorni dal Natale. Senza di una crisi sfociata la scorsa settimana in erano avuti già nel mese scorso quando gli stipendi erano stati pagati in tranches. Ma nessuno poteva immaginare che si arrivava al blocco degli pagamenti da parte dell'azienda di via Calambrone specializzata nella confezione di filtri aria-gassifico e oli.

Un'iniziativa di mobilitazione indetta dai sindacati si è resa necessaria dopo la comunicazione da parte della Delgrossio che, a causa di problemi di natura economica, si è trovata a dover corrispondere solo un parziale anticipo della retribuzione di novembre. L'assenza di una data certa sul saldo, e la mancanza di certezza sulla data di erogazione della tredicesima.

Claudio Siviero responsabile territoriale della Fiom Cgil Torino spiega: "Il clima che ci risulta in azienda è di totale disperazione, disperazione di disperazione, disperazione. Abbiamo chiamato così eroina provocazione questa fine che, oltre al mancato pagamento dello stipendio, vede il mancato versamento presso il fondo di previdenza complementare Cometa delle quote degli addetti, il mancato versamento sul suo avversario, ha fatto nascere una certa contenziosità d'angolo". Il fallimento è il cumulo del successo, ma non parte del successo - le sue parole al termine del match - Siamo riusciti da dove ci eravamo fermati... Siamo i nuovi campioni europei Silver".

Sabato sera è stato una spettacolare di rito e di gente arrivata a sostenere Francesco, oltre 700 persone che l'hanno inclinato fino alla vittoria", dice l'assessore Francesco Di Lorenzo, commosso dal riconoscimento tributandosi dal pubblico nichelinese a fine gara.

"Con il sindaco Tolando stiamo stati chiamati a salire sul ring a fine gara dove Francesco ci ha donato una targa per ringraziare il Comune dell'impegno profuso per la buona riuscita della manifestazione". E non è finita qua.

Di Lorenzo: orgoglio nichelinese

## Francesco Grandelli sul tetto d'Europa



**NICHELINO** - Luca Bistot, ovvero l'illusionista, il primo one man show del giovane talento italiano della magia internazionale, diretto da Arturo Bechetti, andrà in scena al teatro Superga mercoledì 27 dicembre, alle ore 21. Nella spettacolo Bistot ripercorre con sincerità e passione il proprio percorso umano e professionale, tra grandi illusioni, close up, manipolazione e coinvolgimento del pubblico in una formula originale e inedita per i palcoscenici teatrali che stupisce, emoziona, diverte e cattura gli spettatori di tutte le età.

Nella scena, un percorso spettacolare e scenografico tra illusioni di grande effetto scenico ed emotivo, manipolazione di oggetti e close up. Ma non si tratta di uno show di sole illusioni, bensì di un lavoro teatrale autografo fresco e sorprendente che attraversa la magia vescica un messaggio forte: mai smettere di inseguire i propri sogni; affermazione, determinazione, motivazione possono far superare gli ostacoli che la vita riserva.

Al fianco di Luca Bistot, Sabrina Lanecce, attrice ed assistente che da anni lavora al suo fianco e che in questo spettacolo è co-protagonista. La regia è di Armin Brachetti, il maestro internazionale del quickchange, che di Luca è direttore artistico. Punto Centrale, Silvana Camin, Riccardo Colletto, Riccardo Comitini, Dabija, Fabio De Salvo, Federico Di Lazio, Alessandro Fischetti, Lorenzo Gelli, Christian Labate, Agostino Lausari, Alessandro Laporta, Carlo Francesco Leal Ballalae, Mario Nicolaci, Salvatore Davide Previtali, Alessandro Racanelli, Mirko Samperi, Renato Soldolom, Alessandro Stroza, Piero Viale, Enrico Vercellino, Giorgio Verzillo, Kisko Vena, Alessandro Zerbini,

o Marabelli, Vincenzo Legrilo, Fabio e Filippo Argenteri, mettono per darvi le giuste musiche sono tutte "grazie". I nuovi associati: Lorenzo Andressino, Massiel Bellotti, Lorenzo Bidera, Gabriele Iannantu, Alex Biasiugian, Paolo Cammarata, Silvana Carmin, Riccardo Colletto, Riccardo Comitini, Dabija, Fabio De Salvo, Federico Di Lazio, Alessandro Fischetti, Lorenzo Gelli, Christian Labate, Agostino Lausari, Alessandro Laporta, Carlo Francesco Leal Ballalae, Mario Nicolaci, Salvatore Davide Previtali, Alessandro Racanelli, Mirko Samperi, Renato Soldolom, Alessandro Stroza, Piero Viale, Enrico Vercellino, Giorgio Verzillo, Kisko Vena, Alessandro Zerbini,

o Marabelli, Vincenzo Legrilo, Fabio e Filippo Argenteri, mettono per darvi le giuste musiche sono tutte "grazie". I nuovi associati: Lorenzo Andressino, Massiel Bellotti, Lorenzo Bidera, Gabriele Iannantu, Alex Biasiugian, Paolo Cammarata, Silvana Carmin, Riccardo Colletto, Riccardo Comitini, Dabija, Fabio De Salvo, Federico Di Lazio, Alessandro Fischetti, Lorenzo Gelli, Christian Labate, Agostino Lausari, Alessandro Laporta, Carlo Francesco Leal Ballalae, Mario Nicolaci, Salvatore Davide Previtali, Alessandro Racanelli, Mirko Samperi, Renato Soldolom, Alessandro Stroza, Piero Viale, Enrico Vercellino, Giorgio Verzillo, Kisko Vena, Alessandro Zerbini,

o Marabelli, Vincenzo Legrilo, Fabio e Filippo Argenteri, mettono per darvi le giuste musiche sono tutte "grazie". I nuovi associati: Lorenzo Andressino, Massiel Bellotti, Lorenzo Bidera, Gabriele Iannantu, Alex Biasiugian, Paolo Cammarata, Silvana Carmin, Riccardo Colletto, Riccardo Comitini, Dabija, Fabio De Salvo, Federico Di Lazio, Alessandro Fischetti, Lorenzo Gelli, Christian Labate, Agostino Lausari, Alessandro Laporta, Carlo Francesco Leal Ballalae, Mario Nicolaci, Salvatore Davide Previtali, Alessandro Racanelli, Mirko Samperi, Renato Soldolom, Alessandro Stroza, Piero Viale, Enrico Vercellino, Giorgio Verzillo, Kisko Vena, Alessandro Zerbini,

Età media 16 anni. Hanno superato i quiz tecnici

## Ventotto nuovi giovani arbitri nella sezione nichelinese



**NICHELINO** - Dopo la sessione d'esame che si è tenuta il 7 dicembre scorso, la sezione cittadina dell'Associazione Nazionale Arbitri può contare l'ingresso di ventotto nuovi associati che sono entrati a far parte della grande famiglia nichelinese. I giovani arbitri appartenenti all'età media 16 anni, hanno brillantemente superato i quattro testi che le domande poste dalla Commissione formata da Fabio Castella e Mattia Massimiano, Componenti del Comitato Regionale Arbitri Piemonte e Val D'Aosta, oltre che dal Presidente settoriale Raffaele Palasciano che ha così commentato a conclusione del percorso formativo: "Siete voi un gruppo molto giovane, forse non i più giovani, ma sicuramente i più promettenti

mentre della cessione del quinto per i lavoratori che ne hanno fatto richiesta. Queste condizioni sono inaccettabili, serve trovare provvisoriamente una soluzione che sia in linea con le diverse risposte date dalle aziende e ai lavoratori sui versanti economico e di apertura verso il momento in cui la verità sarà risolta".

Per ora nessuna comunicazione è arrivata dall'azienda anche se "ci auguriamo la risoluzione della crisi avvenga in tempi brevi", aggiunge Siviero. Fino a quel momento continuerà la protesta dei lavoratori. "Lo stato di agitazione continuerà nel momento in cui la verità sarà risolta".

Venerdì 22 dicembre al centro Grosa

## Quizzone di Natale in attesa della Befana

**NICHELINO** - Aspettando il Natale a modo di quiz. Venerdì 22 dicembre, a partire dalle 20.30, il centro sociale Grosa ospita "Il Quizzone di Natale", maxi sfida a squadre e quesiti di cultura generale. La partecipazione è gratuita; l'importante è che ogni squadra sia composta di uno smartphone con connessione per poter partecipare ai giochi. Per info ed iscrizioni: associazione Kaitos: kaitos.nichelino@gmail.com

Pronostico fino alla fletiana gli eventi natalizi promossi da Comuni e associazioni. In piazza Di Vittorio ultimi giorni per visitare la grande casa di Babbo Natale e l'Albero Natale per fotografare in letterina. Inoltre sabato 23 dicembre Babbo Natale e i suoi sinteri della CRI...stanno sleep. L'iniziativa è a cura dei volontari della Croce Rossa di Nichelino. Il 6 gennaio Babbo Natale sarà sostituito dalla Befana. Dalle 13.30 alle 18.30 sarà organizzata una caffè a coperto (mangiando, bere e conversando). La Befana farà disperdere i doni ai bambini su misura.

Il numero delle piante da tagliare dopo l'analisi di un agronomo sui 20mila alberi della città  
Il vice sindaco Bonino: "Avvieremo un piano di ripiantumazione scegliendo specie più consone"

# Parassiti e siccità a Nichelino “Dovremo abbattere 640 alberi”

## IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

**P**arassiti e siccità obbligano il Comune di Nichelino a tagliare ben 640 alberi lungo tutto il territorio. La cifra è stata comunicata durante la riunione di una commissione specifica pochi giorni fa in municipio, spiegando che il numero delle piante da abbattere deriva da un'analisi predisposta da un agronomo a cui palazzo civico aveva chiesto un controllo ad ampio raggio. Alcuni sono alberi che a prima vista possono sembrare sani, ma che invece

**Nei magazzini comunali ci sono cinquecento piante donate dalla Regione**

rischiano di crollare perché non hanno più stabilità. Una buona fetta sono situati all'interno del parco Boschetto, principale polmone verde della città.

«Nichelino ha un patrimonio di oltre 20mila piante sparse in giardini, vie e piazze - spiega il vice sindaco, Carmen Bonino - dopo la relazione dell'agronomo non abbiamo potuto fare altro che attivare quelle che a tutti gli effetti sono procedure di sicurezza. Non possiamo lasciare in piedi alberi che rischiano di finire addosso a qualcuno: sia perché sono morti, sia nell'eventualità di fenomeni atmosferici avversi e intensi. Abbiamo già avviato i primi tagli e nei prossimi mesi termineremo».

I parassiti individuati dal



L'ingresso del parco del Boschetto, il principale polmone verde della città

## LADRI SCATENATI

### Raid a Moncalieri e Rivalta a bordo di una Porsche

Rubano una Porsche Cayenne da un concessionario di Moncalieri e prima assaltano un bar tabacchi in città, rubando la casaforte con soldi, assegni e buoni pasto, poi assaltano due negozi al centro Piramid, di Rivalta dove portano via il fondo cassa di una farmacia. È successo la notte scorsa. Indagano i carabinieri. M. RAM.—

professionista attaccano il tronco e lo rendono instabile dall'interno. Un lavoro lento e continuo, ma inesorabile. Buona parte delle piante in questione, come detto, si trovano nel Boschetto ma altre sono state indicate in via Trento, zona dove insiste uno dei parchi più ampi della città. «Abbiamo l'intenzione di avviare un piano di ripiantumazione - spiega Bonino - scegliendo tipologie di alberi che siano più con facenti anche ai cambiamenti climatici». Il Comune, mesi fa, aveva già ricevuto dalla Regione 500 alberi che dovevano essere piantati all'interno dell'iniziativa «Un albero per ogni nato». Peccato che però gli arbusti arrivati sono troppo fragili e non possono essere innestati nel terreno, almeno per ora,

altrimenti morirebbero. Risultato, sono stati sistemati in vari nei magazzini comunali in attesa che possano essere utilizzati. Sperando che nel frattempo il freddo non li renda definitivamente inutilizzabili.

In alcune zone di Nichelino il problema è anche la tipologia di terreno. Come al parco Boschetto, dove il fondo è sabbioso essendo vicino al fiume Sangone e non c'è sufficiente resistenza per dare la sicurezza alla stabilità delle piante. Nel tempo, infatti, il Comune è stato costretto anche a chiudere il polmone verde al pubblico in più occasioni per evitare che il forte vento o le piogge potessero far crollare qualche fusto e causare pericoli seri alla cittadinanza.—

**ASL TO5**  
**Un milione e mezzo**  
**per recuperare**  
**le liste di attesa**

Prestazioni ambulatoriali, specialistiche, screening oncologici. La Asl To5 cerca di recuperare le visite saltate durante il periodo pandemico. Dalla visita cardiologica a quella ortopedica fino alle ecografie e mammografie sono più di 10mila le presta-

zioni richieste e messe a disposizione dalle strutture per ridurre le liste d'attesa. Il piano vale un investimento di un milione e 526 mila euro e sono sette le strutture del territorio con cui la Asl To5 ha stilato le convenzioni, in modo da coprire al meglio le esigenze dei

pazienti in tutti i distretti (Chiari, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino). Il centro diagnostico La.Ra. Di Santena, il poliambulatorio medico Chierese, il Centro diagnostico Cernia di Moncalieri e il Centro medico Vinovo garantiranno le visite ambulatoriali e spe-

cialistiche mentre l'ambulatorio polipecialistico e Day Surgery Lisa di Carmagnola, la casa di cura e riposo San Luca di Pecetto Torinese e l'Ircos di Candolfo si occuperanno del ricovero ordinario e day surgery.

[E.N.]

**PINEROLO** Il progetto prevede importanti interventi di manutenzione della struttura

## I Pontifici Piemontesi

21/12/2023 TorinOggi

22/12/23, 08:56

Nichelino: dopo un profondo restyling riapre a pieno regime la biblioteca civica Arpino - Torino Oggi

## Nichelino: dopo un profondo restyling riapre a pieno regime la biblioteca civica Arpino



Dal 27 novembre al 19 dicembre era stata mantenuta attiva solo una postazione per i servizi essenziali e per la circolazione libraria



Nichelino: dopo un profondo restyling riapre la biblioteca civica Arpino

## TAJARIN?

(tutti i giorni, tutto l'anno)

Dopo aver celebrato i suoi primi 30 anni con una grande festa aperta alla cittadinanza e la chiusura durata quasi un mese per importanti lavori di restyling, a Nichelino ha riaperto a pieno regime la biblioteca civica Arpino.

### Riapertura al 100%

Dal 27 novembre al 19 dicembre era stata mantenuta attiva solo una postazione per i servizi essenziali e per la circolazione libraria, ma oggi la biblioteca si presenta con tanti **nuovi scaffali** per ospitare libri, riviste e fumetti, oltre a postazioni rinnovate per gli studenti che vogliono lavorare con i computer, senza contare anche l'**area bimbi rimodernata**.

### L'iniziativa di Natale

La biblioteca è quindi nuovamente fruibile al 100% e in questi giorni sta lanciando un'iniziativa davvero speciale: fino al 5 gennaio, con il motto 'Per Natale regala il prestito di un libro', si può donare in prestito per un mese un volume o un libro della Arpino ad una persona cara o a un amico: un modo per incentivare il piacere di leggere, mettendo la cultura come dono sotto l'albero.

**ANTEPRIMA** Il Sonic Park inizierà il 30 giugno con il divo canadese di "Matrix" e la band dei Dogstar fondati nel 1991

## Keanu Reeves arriva a Torino: suonerà alle Ogr

progetto Ogr Sonic City che diventa un vero e proprio happening di preparazione al festival estivo. Dopo il successo del concerto degli Interpol nel 2023, sono in arrivo a Torino i Dogstar ovvero la rock band californiana formata dal chitarrista e cantante Bret Domrose, il batterista Robert Mailhouse e dall'attore e musicista Keanu Reeves al basso.

Sarà domenica 30 giugno nella Sala delle Fucine di Ogr Torino il giorno da segnare sul calendario per ascoltare dal vivo il progetto musicale di uno degli attori più iconici del panorama internazionale, che nasce nel 1991 tra giovani amici che suonano in garage e resta inattivo per anni, fino all'arrivo della pandemia che ha permesso agli storici amici



Keanu Reeves

di riunirsi e produrre finalmente nuovi pezzi. Il ritorno ufficiale del trio rock è avvenuto nel maggio 2023 - a più di 20 anni dalla loro ultima esibizione insieme - con la prima esibizione al festival BottleRock Napa Valley con un set che ha suscitato elogio sia da parte dei fan che della critica, incluso il debutto dal vivo singolo "Everything Turns Around", ufficialmente rilasciato il 19 luglio. Nell'ottobre del 2023 è uscito Somewhere Between the Power Lines and Palm Trees, il nuovo album della band, che attualmente sta portando avanti il suo tour Usa e che la prossima estate inizierà quello europeo che toccherà anche l'Italia. "Onesto e ispirato, Somewhere Between the Power Lines and Palm Trees

riflette pienamente questi tre ragazzi, le storie delle loro vite negli ultimi tre decenni e esattamente chi sono".

Keanu Charles Reeves è nato nel 1964 a Beirut. È famoso per aver interpretato Neo, nella tetralogia di fantascienza "Matrix", e John Wick, nella omonima saga action diretta da Chad Stahelski. Altri suoi ruoli notevoli includono il gigolò Scott Favor nel dramma "Belli e dannati", l'agente di polizia Jack Traven in "Speed", il principe Siddhartha in "Piccolo Buddha", l'avvocato Kevin Lomax nel thriller soprannaturale "L'avvocato del diavolo". La sua passione è anche la musica, suona il basso. Nel 1991 ha fondato così la sua band la Dogstar.

s.tot.

22/12/2023 Torinosette

## NICHELINO

### Luca Bono, l'illusione è il suo mestiere

**E** una linea impercettibile tra realtà e immaginazione. Gli occhi si sgranano e le labbra sussurrano che è "impossibile". Eppure, è tutto vero. L'illusionista Luca Bono fa dello stupore la sua cifra artistica e porta in scena la magia e l'emozione dall'apertura del sipario. Mercoledì 27 dicembre alle 21 al Teatro Superga di Nichelino (via Superga, 44), il giovane torinese, talento della magia internazionale, porta sul palco il suo one-man-show diretto da Arturo Brachetti. Un viaggio spettacolare che ripercorre il suo percorso umano e professionale, unendo tecnologia e illusionismo,

manipolazione e close-up, per coinvolgere un pubblico di ogni età. Oltre i giochi di illusione, Bono presenta uno spettacolo teatrale autobiografico, trasversale, dinamico e divertente dove lancia un messaggio preciso per raccontare sé stesso: "Mai smettere di inseguire i propri sogni. Allenamento, determinazione, motivazione possono far superare gli ostacoli che la vita riserva". Con lui, l'artista Sabrina Iannece, che da anni lavora al suo fianco. Una serata da fiato sospeso, dove non c'è trucco e non c'è inganno e tutto può accadere. Biglietti: da 17 euro. Tel. 011/6279789. Info: teatrosuperga.it. F.BASS. —



PAOLO RANZANI

L'RIPRODUZIONE RISERVATA

22/12/23, 10:24

TORINO SUD - Notte di paura per il forte vento: case scoperchiate, impalcature crollate e alberi caduti - FOTO

## TORINO SUD - Notte di paura per il forte vento: case scoperchiate, impalcature crollate e alberi caduti - FOTO

A Vinovo una casa è stata scoperchiata in via dei platani 1. I residenti sono stati evacuati. A Nichelino, in via Bersezio, un'impalcatura di un palazzo è crollata, danneggiando una tettoia e alcuni balconi delle palazzine vicine

Oggi 22 Dicembre 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

Si sono vissuti momenti di apprensione e paura nella notte tra ieri, giovedì 21, e oggi, venerdì 22 dicembre 2023, a causa dei fortissimi venti di föhn. Questi ultimi si sono scatenati tra Nichelino, Vinovo e Carignano e in tutta la zona Sud di Torino.

Eolo ha raggiunto 224 chilometri orari alla Sacra di San Michele, mentre in pianura e nel torinese si sono superati i 100 chilometri all'ora. Tanti gli interventi dei vigili del fuoco per alberi divelti, impalcature crollate e tegole volate via e finite per strada, come successo a Orbassano. A Vinovo una casa è stata scoperchiata in via dei Platani 1. I residenti sono stati evacuati e ora dovranno trovare una provvisoria sistemazione con l'aiuto del Comune.

22/12/23, 10:24

TORINO SUD - Notte di paura per il forte vento: case scoperchiate, impalcature crollate e alberi caduti - FOTO

Notte movimentata anche a Nichelino in via Bersezio, dove un'impalcatura di un palazzo è crollata, danneggiando una tettoia e devastando alcuni balconi delle palazzine vicine. Una trave, trascinata dalle violente raffiche di vento, si è conficcata, come la freccia scoccata da un arco, nella parete di un condominio. Ingenti i danni, pure alle auto regolarmente parcheggiate in zona. In ragione di un rischio amianto, i pompieri hanno consigliato agli abitanti del posto di indossare precauzionalmente delle mascherine. In arrivo una

colonna mobile da Cuneo per aiutare nelle operazioni di soccorso e messa in sicurezza delle aree duramente colpite dal vento.

22/12/2023 Nichelino online

22/12/23, 10:23

Al Nido di via Cacciatori incontri per genitori

INCONTRI



Città di Nichelino



NICHELINO  
Centro Infanzia



anno educativo  
**2023/2024**

PROGETTO

# LA BUSSOLA

Per orientarsi nelle relazioni quotidiane con i nostri figli



Tutti i **martedì** fino a maggio 2024.

L'Assessore all'Istruzione  
Alessandro Azzolina

Il Sindaco  
Giampietro Tolardo

F

TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

L'Assessorato all'Istruzione ha avviato il progetto *La Bussola*, uno spazio dove le famiglie possono confrontarsi con una psicologa e pedagogista

per migliorare le relazioni quotidiane con i figli ed affrontare momenti di difficoltà e incertezza. Si tratta di un servizio di orientamento pedagogico a disposizione delle famiglie con bambini e bambine nella fascia 0-6 anni; i genitori vi possono accedere singolarmente o in coppia.

Il servizio è gratuito, ma occorre effettuare l'iscrizione al Sistema dei Servizi per l'Infanzia della Città di Nichelino.

Gli incontri, presso l'Asilo Nido di via dei Cacciatori 21/2, avvengono con cadenza settimanale, **ogni martedì, fino a maggio 2024**. La durata di ciascun incontro è di **un'ora**.

Per informazioni: [nidi@comune.nichelino.to.it](mailto:nidi@comune.nichelino.to.it) 011 6819346 - 011 6819597.

Per prenotare gli appuntamenti scrivere a [valentina.costa@proges.it](mailto:valentina.costa@proges.it).